

Nuova dotazione organica: esuberi o eccedenze?

Care compagne e cari compagni,

nella giornata del 13 novembre il Ministro Patroni Griffi ha consegnato alle OO.SS. l'esito della procedura attivata con la Direttiva n.10 e pertanto le nuove dotazioni organiche di una parte dei Ministeri interessati, tra cui il MIBAC.

E abbiamo assistito ad una dotta discussione basta sull'interpretazione semantica delle differenze tra il concetto di esubero e quello di eccedenza. Dotta ma, a nostro avviso, utile solo alla puntuale rivendicazione di presunti meriti circa gli ancora più presunti risparmi che provverebbero dalla spending review che il Ministro Patroni Griffi ha immediatamente dichiarato ai mass media.

E quindi il MIBAC risulterebbe avere una eccedenza complessiva pari a 664 unità, divisi tra la prima e la seconda area, mentre risulta mantenere, a livello complessivo, il numero previsionale dell'organico con 4 vacanze in più rispetto alle presenze effettive risultanti da una ricognizione avvenuta nello scorso mese di luglio.

Noi vogliamo fare chiarezza e, per questo scopo, di seguito illustriamo con una tabella le nuove dotazioni organico in rapporto alle dotazioni di fatto e di seguito svolgiamo una serie di considerazioni sulle implicazioni che il nuovo DPCM avrà sulle dinamiche di gestione dell'organico:

	Dotaz. Organica prevista personale aree	Dotaz. Organica effettiva personale aree	Differenze	Dotaz. Organica a Dirigenti prima fascia prevista	Dotaz. Organica Dirigenti prima fascia effettiva	Differenze	Dotaz. Organica Dirigenti II fascia prevista	Dotaz. Organica Dirigenti effettiva	Differenze
complessiva	18947	18943	-4	23	14 di ruolo e 14 incaricati	5	162	175 di ruolo e 9 incaricati	22 (13 di ruolo e 9 incaricati)
Area I	700	983	283						
Area II	12847	13228	381						
Area III	5400	4732	-768						

NB: l'operazione non tiene conto degli ingressi nel MIBAC del personale proveniente dalla mobilità ex ETI, costituito da n. 120 unità di cui n. 25 unità appartenenti all'Area III; n. 79 unità all'Area II; n. 16 unità appartenenti all'Area I. Il personale ex ETI va considerato in aggiunta rispetto alla dotazione organica vigente.

Di seguito le nostre considerazioni:

1. La Funzione Pubblica ha di fatto non considerato la richiesta di taglio minore avanzata dal Ministro, fatto salvo per i dirigenti II fascia ove la riduzione prevista è stata leggermente attenuata (162 previsti in luogo dei 155 risultanti con il taglio del 20%). Noi avevamo già ampiamente previsto l'inutilità di una istanza tesa ad attenuare i tagli e ne abbiamo avuto la triste conferma;
2. La nuova dotazione organica, pur non prevedendo esuberi a livello complessivo, ha determinato eccedenze all'interno delle aree I e II. L'eccedenza della seconda area verrà completamente assorbita dai passaggi di area in atto. Mentre rimane quella della prima area. E qui scontiamo anche una certa superficialità con cui l'Amministrazione ha proceduto a questa operazione. All'atto della pubblicazione del DPCM le eccedenze dovranno essere trattate secondo quanto previsto dal D.L. 95, vale a dire con una programmazione temporale per il riassorbimento dell'eccedenza pari a 24 mesi se si adottano i criteri di pensionamento "pre-Fornero" e a 48 mesi con i pensionamenti ordinari. Quindi nessuna lista ad esaurimento, come ci era stato annunciato nel corso della faticosa fase di informazione preventiva.
3. Anche a seguito del riassorbimento delle eccedenze non sarà possibile procedere a nessuna integrazione dell'organico per la prima e la seconda area, che dovranno viaggiare con questi numeri e fare i conti con i

pensionamenti che non saranno ricoperti da nuovi posti. E non sarà possibile procedere alle nuove assunzioni straordinarie previste dal Decreto Salva Italia per mancanza di posti. Anche la vacanza in organico prevista per la terza area, che, al netto dei passaggi prossimi, sarà di complessive 376 unità, non sarà ricoperta da assunzioni dall'esterno in quanto a livello complessivo non esiste una vacanza tale da consentire almeno fino al 2015 di bandire nuovi concorsi, che in ogni caso la norma prevede non possano interessare numeri maggiori del 20% delle uscite. Per il calcolo delle nuove vacanze naturalmente bisognerà aspettare le uscite per cessazioni che si determinano a far data dal 31 ottobre 2012.

4. L'eccedenza che si riscontra nell'organico dei dirigenti di seconda fascia, seppur parzialmente attenuata, comporterà l'applicazione delle procedure previste dal D.L. 95 e una ulteriore riduzione e razionalizzazione dei posti di funzione previsti nell'articolazione periferica. Ma su questo punto ci riserviamo un ulteriore approfondimento alla luce dell'iter dello schema famigerato del DPR di riorganizzazione degli Uffici Territoriali di Governo che vorrebbe dare in gestione ai super prefetti tutto l'apparato periferico del MIBAC!

Quali ulteriori implicazioni:

- ⤴ la procedura dei tagli all'organico, al di là dei suoi aspetti pesantemente punitivi, poteva essere una utile occasione per delineare il fabbisogno in organico in modo coerente con gli sviluppi professionali. Da questo punto di vista si è voluto pesantemente penalizzare la prima area e non si è tenuto minimamente conto della nostra proposta, vale a dire della possibilità di inquadrare il personale idoneo al passaggio prima-seconda area a costo zero e tenuto conto che questo personale già in gran parte svolge le funzioni dell'area superiore. Con la prospettiva invece di avere un trattamento come eccedenti. Noi riteniamo questo un fatto assolutamente grave, anche alla luce della sentenza del CDS del 23 ottobre scorso, che valida la sentenza del TAR che consente al MIT addirittura l'inquadramento automatico nella seconda area. E quindi sul punto noi annunciamo battaglia: non è possibile che a fronte di una esigenza di riqualificazione professionale per la quale sono state espletate le procedure, che non ha costi aggiuntivi e che consente di ripianare gravi carenze in cicli essenziali per la tenuta dei servizi come quelli della vigilanza non vi sia stata la minima considerazione. Per cui valuteremo le iniziative conseguenti, sia in riferimento al riconoscimento delle mansioni superiori che all'applicazione della sentenza riguardante il MIT. Analogo ragionamento sui comandati: si poteva utilizzare il tavolo aperto alla Funzione Pubblica per ripianare e compensare una volta per tutte un fenomeno che, solo al MIBAC coinvolge complessivamente circa 900 persone tra quelli esterni in servizio al Ministero e quelli del Ministero in servizio in altri Enti. Il problema, per quello che ci risulta non è stato nemmeno sfiorato dagli efficienti tecnocrati governativi e adesso non può trovare risposta per evidenti mancanze di numeri;
- ⤴ Rimane la vacanza in terza area: come pensa di coprirla l'Amministrazione? Visto che non si potranno fare assunzioni perchè non richiedere il finanziamento di allargamento agli idonei dello scorrimento, visto che l'Amministrazione ci ha comunicato che esistono 600.000 euro disponibili per nuove assunzioni che non potranno essere effettuate con questi numeri. Non ci si venga a frapponere ostacoli normativi: c'è il blocco delle assunzioni e non si può fare occupazione, c'è la legge Brunetta e gli interni non possono scorrere. Il risultato è di lasciare scoperti i settori qualificati con buona pace dei servizi di tutela sul territorio. Non se ne può più di queste normative indecenti.
- ⤴ Infine i risparmi tanto propagandati: non esistono in quanto il risparmio è tutto in riferimento alle dotazioni teoriche che già non potevano essere integrate visto il blocco del turn over. E non c'è risparmio sulla gestione delle eccedenze, che anzi comporteranno con ogni probabilità aggravii di costo dovuto all'utilizzo dei criteri pre-Fornero per i pensionamenti, visto che la famigerata riforma dell'ineffabile Ministro del Lavoro è stata attuata proprio per risparmiare. In sostanza abbiamo assistito ad una mega operazione di propaganda, sull'onda delle performances brunettiane, che produce solo blocco dell'occupazione, preoccupazione ai lavoratori e consolida la drammatica asfissia dell'organico e dei servizi in un ciclo per il quale tutti si sciacquano la bocca sulla sua essenzialità ai fini dello sviluppo del paese. Complimenti! Pertanto, come potete capire, la discussione semantica è del tutto inutile, visti che i risultati sono sempre che a pagare sono i soliti noti!

In disparte una notizia semi decente: è stato registrato dalla Corte dei Conti il Decreto di riparto delle somme lotto e pertanto possono partire le procedure per i rinnovi degli affidamenti alla società Ales dei progetti che coinvolgono i lavoratori ex LSU.

Cari saluti

FP CGIL NAZIONALE
Claudio Meloni